



ASPETTI METODOLOGICI DELLA CONFERENZA NAZIONALE DI CONSENSO “BUONA PRATICA CLINICA NELLA RIABILITAZIONE OSPEDALIERA DELLE PERSONE CON GRAVI CEREBROLESIONI ACQUISITE”

Pregno S, **Taricco M**, De Tanti A, Bargellesi S,
Boldrini P, Avesani R

Sezione Riabilitazione del Traumatizzato Cranio-Encefalico
e delle Gravi Cerebrolesioni Acquisite - SIMFER



Conferenze di Consenso



Metodologia per rispondere a quesiti relativi all'efficacia, ai rischi e alle applicazioni cliniche di interventi biomedici o di sanità pubblica, oggetto di specifiche controversie nella pratica clinica, orientandone anche la ricerca futura.

Si realizza attraverso la produzione di rapporti di valutazione della letteratura scientifica, discussi da una "Giuria" composta da professionisti sanitari e da altre figure professionali e sociali.

3^a CONFERENZA NAZIONALE DI CONSENSO

c

OBIETTIVI



Stilare raccomandazioni sulle condotte riabilitative più adeguate **nella fase di riabilitazione intensiva ospedaliera** delle persone colpite da GCA definendo:

- ➡ criteri di “best practice” nella fase intensiva del processo riabilitativo
- ➡ migliorando l’appropriatezza clinica e organizzativa degli interventi
- ➡ riducendo l’eterogeneità di comportamenti

Temi generali



1. Problematiche internistiche (complicanze)
2. Area delle funzioni vitali di base
3. Condizioni di ridotta responsività
4. Area delle menomazioni senso motorie
5. Area delle menomazioni cognitivo-comportamentali
6. Metodologia generale, organizzazione e percorsi assistenziali
7. Modalità di informazione ed integrazione dei familiari e care-giver nel percorso riabilitativo

Quesiti cui la Giuria dovrà rispondere



1. Nella fase post-acuta precoce quali sono le modalità più appropriate per la gestione delle menomazioni parossistiche e delle complicanze?
2. Nella fase post-acuta precoce quali sono le modalità più appropriate per lo svezzamento dai presidi e il raggiungimento della autonomia respiratoria, nutrizionale e sfinterica?
3. Quali sono le modalità cliniche e strumentali più appropriate per la definizione di diagnosi e prognosi nei pazienti in stato vegetativo o a basso contenuto di coscienza e quali gli indicatori per il monitoraggio?
4. Quali sono i trattamenti farmacologici più efficaci e le modalità riabilitative più appropriate per favorire il recupero dell'interazione con l'ambiente e prevenire le complicanze?
5. Quali sono le modalità più appropriate per la valutazione ed il trattamento delle menomazioni e disabilità senso motorie e la gestione delle complicanze muscolo-scheletriche?
6. Quali sono le modalità più appropriate per la valutazione e il trattamento delle menomazioni e disabilità cognitivo-comportamentali?
7. Quali sono le modalità organizzative più efficaci per migliorare l'outcome funzionale del paziente?
8. Quali sono le modalità più appropriate per garantire una corretta informazione e il coinvolgimento attivo nel progetto riabilitativo del paziente e dei familiari?
9. Quali sono i quesiti a cui la ricerca deve ancora rispondere?

Aspetti organizzativi



Ente promotore: Società Italiana di Medicina Fisica e Riabilitativa, attraverso la Sezione sulla Riabilitazione del Traumatizzato Cranio-Encefalico e delle Gravi Cerebrolesioni Acquisite (GCA)

Comitato Tecnico-Scientifico: espressione di rappresentatività professionale ed istituzionale, garante dell'ufficialità, della trasparenza, imparzialità e responsabile dei progetti di diffusione dell'evento e delle raccomandazioni

Comitato Promotore: si occupa degli aspetti organizzativi ed operativi della CC

Gruppi di lavoro multidisciplinari: approfondire le tematiche più rilevanti della fase riabilitativa, facilitare il lavoro della Giuria attraverso *un'attività preliminare strutturata* e la stesura di documenti preparatori, elaborati nel rispetto di un approccio EBM

METODOLOGIA GRUPPI

Prioritarizzazione dei temi

Ogni area si focalizza particolarmente, sui temi oggetto di **specifiche controversie** nella pratica clinica, attraverso un processo esplicito si condivide la rilevanza e la priorità

Ricerca della letteratura *centralizzata*

Ricerca delle letteratura sistematica e riproducibile, condivisa da tutti i Gruppi di Lavoro, condotta centralmente attraverso un documentalista esperto. (MEDLINE, EMBASE, CINAHL, Cochrane Library, AMED, C2-RIPE, SPECTR, PsycINFO, PEDro e letteratura grigia)

Letture critica della letteratura

Sarà effettuata la lettura critica della letteratura attraverso l'uso di strumenti metodologici, strutturati e validati, finalizzati all'espressione di giudizi espliciti e trasparenti sulla qualità delle prove.

Prioritarizzazione



Incontri ad *hoc* per ciascun Gruppo di Lavoro durante il quale tutti i partecipanti hanno :

- ➡ ricondiviso il quesito d'interesse della propria area, esplicitandone gli elementi controversi risolti attraverso una discussione collegiale
- ➡ esplicitato ed elencato tutte le tematiche passibili di interesse per la propria area di lavoro, riducendone il numero a non più di 3 per ogni area
- ➡ il processo è basato sull'identificazione di tematiche **controverse** nella pratica clinica e con un **impatto sugli esiti di salute importanti per i pazienti**

METODOLOGIA (2)



Dopo la conduzione della ricerca bibliografica:

- ➡ gli abstract degli studi inclusi vengono messi a disposizione di tutti i partecipanti ai Gruppi di Lavoro, su una piattaforma informatica predisposta per la CC
- ➡ la selezione degli studi rilevanti e la successiva valutazione viene condotta da un sottogruppo di partecipanti (2-3) per ciascuno dei Gruppi di Lavoro
- ➡ gli studi che incontrano i criteri vengono inclusi e di essi viene condotta la valutazione della qualità
- ➡ ogni controversia viene risolta per discussione

METODOLOGIA (3)



La valutazione metodologica della letteratura

- Definire il disegno dello studio attraverso checklist ad hoc
- Valutare la validità interna ed esterna dello studio attraverso checklists specifiche per Revisioni Sistematiche e Metanalisi, RCTs, Studi di coorte e Studi caso controllo
- Per gli studi di accuratezza diagnostica di un test si utilizzerà la checklist metodologica QUADAS (Quality Assessment of Studies of Diagnostic Accuracy included in Systematic Reviews)
- Per la valutazione della qualità metodologica di linee guida viene utilizzato lo strumento AGREE (Appraisal of Guidelines Research and Evaluation).

METODOLOGIA (4)



- ➡ La sintesi dei risultati per i diversi tipi di studi saranno riportate tramite sintesi narrative e ove possibile stime quantitative
- ➡ Sarà condotta una attività di formazione ai membri dei gruppi sull'uso degli strumenti per la sintesi e valutazione della letteratura

Conclusioni



- ➡ La metodologia seguita può facilitare la formulazione omogenea ed esaustiva dei documenti di sintesi e agevolare la Giuria nella valutazione delle prove e nella produzione delle raccomandazioni
- ➡ Aiuta a promuovere una cultura scientifica basata sulla trasparenza nella ricerca delle informazioni e sulla trasferibilità delle stesse nella pratica clinica